



RAPPORTO

sul MM No. 9 del 28 marzo 2023

*concernente i conti consuntivi per l'esercizio 2022
del Comune, dell'Azienda acqua comunale
e dell'Ente autonomo Casa Anziani Biasca*

Egregio signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

la Commissione della gestione (CG), riunitasi in più occasioni nel corso del mese di maggio e di giugno 2023, ha esaminato il messaggio relativo ai consuntivi 2022. Si ringraziano il sindaco Loris Galbusera per la presentazione del messaggio e il direttore dei servizi finanziari Michele Ferrari per l'accompagnamento al lavoro di approfondimento sui conti e i relativi chiarimenti.

Si tratta del secondo anno gestito secondo il nuovo modello di contabilità MCA2, pertanto a partire da quest'anno è possibile svolgere il confronto diretto con il conti consuntivi dell'anno precedente. Per la gestione annuale dell'ECAB disponiamo ora il raffronto limitato ai consuntivi 2021 e 2022; chiediamo pertanto al Municipio se fosse possibile nei prossimi anni completare la tabella di confronto inserendo anche la cifra dei preventivi.

Considerazioni generali

I conti consuntivi del comune di Biasca presentano un **disavanzo d'esercizio di CHF 141'225.20** a fronte di una **perdita a preventivo di CHF 1'254'740.00**. Si rende attenti che, come esplicitato dal commento, "i conti presentano un sostanziale rispetto delle cifre di preventivo, dove la differenza del totale delle spese rispetto al preventivo è di CHF -209'000.53, pari al -0,727%" (p. 4). Pertanto l'ingente scostamento è dovuto al fatto che il Comune ha avuto dei ricavi non previsti che hanno portato a "un incremento rispetto al preventivo di CHF 904'514.27 (+3.291%)" (p. 4). È importante sottolineare questo dato in quanto nella maggior parte dei casi di tratta di posizioni 'straordinarie' che difficilmente si ripeteranno nei prossimi anni (si pensi p.es. al contributo all'ECAB dovuto a un maggior sussidio per il periodo Covid).

Si riscontra una generale leggera contrazione nella maggior parte degli indicatori finanziari (cfr. tabella a p. 9), prevedibile con l'aumento degli investimenti, ma da tenere assolutamente sotto controllo nei prossimi anni. In particolare si segnala un **grado di autofinanziamento** del 41.2% (nel 2021 era del 71.1%) e una **capacità di autofinanziamento** del 7 % (nel 2021 era del 10.6 %), percentuali che tendono a indebolire "la capacità di autofinanziare gli investimenti senza far capo al capitale dei terzi" (p. 9). Rimane invece positiva la **quota di capitale proprio**, del 31.18% (2021 – 33.7%), "sinonimo di buona capacità di assorbire eventuali futuri disavanzi e di stabilizzare il moltiplicatore politico" (p. 10) e la **quota**



delle spese per interessi del 0.4 % (2021 – 0.3%) che permette al Comune un maggior margine di manovra.

A causa dell'innalzamento degli investimenti realizzati, vi è un aumento del **debito pubblico pro capite** di CHF 448.19 (da CHF 2'049 a 2'497). Il dato non va interpretato negativamente, infatti indica che il Comune sta usufruendo dei crediti avallati dal Consiglio comunale e sta cercando di iniziare e/o portare a termine le opere relative a questi crediti. Ricordiamo che nella precedente legislatura la CG aveva più volte sollecitato il Municipio in merito al valore basso del debito pubblico che era “essenzialmente dovuto alla mancata realizzazione di importanti investimenti che rappresenta il punto critico della gestione comunale. Ne consegue, di riflesso, che il debito pubblico sarà destinato ad aumentare in modo notevole al momento della realizzazione degli importanti investimenti che il Comune sarà chiamato a sostenere.” (*Rapporto CG Consuntivi 2018*, p. 2; poi ribadito nel *Rapporto CG Consuntivi 2019*, p. 6). Si entra ora nella fase di innalzamento del debito pubblico che, secondo le previsioni dell'aggiornamento del Piano Finanziario 2023-2027 (cfr. il recente MM15-2023, p. 2), nel 2027 sfiorerà i 54 milioni di franchi, raggiungendo un debito pubblico pro capite di CHF 8'779 (+ 6'282 rispetto a quello di quest'anno).

Sebbene i crediti votati inizino a essere utilizzati, vi sono ancora dei crediti in stallo o delle opere che faticano ad avviarsi, in particolare si accenna alla situazione del conto investimenti dell'Azienda acqua comunale in cui le percentuali di realizzazione dei crediti rimane ancora molto bassa.

La CG ha avuto inoltre modo di esaminare il *Rapporto dettagliato* allegato alla *Relazione dell'organo di controllo esterno dei conti consuntivi per l'esercizio 2022 del Comune di Biasca* con la relativa *Relazione*; proprio quest'ultima certifica che i “conti consuntivi chiusi al 31 dicembre 2022 sono conformi alle disposizioni legali cantonali e comunali”. Dal *Rapporto* si riportano le segnalazioni più importanti di alcuni conti con la sintesi dei relativi commenti:

- A bilancio il conto **2088.001 Accantonamenti contributi di costruzione (LALIA)**, che lo scorso anno registrava un importo pari a CHF 234'768.33, è stato azzerato. Il prelevamento è servito a diminuire, come per gli anni scorsi, l'investimento che si riscontra al conto **1403.200 Opere di depurazione acque**.
- Il conto **2090.000 Contributi sostitutivi per posteggi** registra a bilancio al 31.12.2022 un saldo di CHF 216'099.45. Durante l'anno, il fondo presenta una diminuzione di CHF 109'567.50. Si tratta di una riduzione del contributo richiesto al Patriziato per lo stabile in Piazza centrale, che ha chiesto e ottenuto un ricalcolo secondo le normative. È stata quindi stornata l'emissione di CHF 135'568.50 ed emessa una nuova pari a CHF 26'001.00.
- **Fondo energie rinnovabili (FER)** – Il Comune ha ricevuto nel 2022 l'importo di CHF 338'662.00; esso è stato interamente accantonato e il saldo a fine anno ammonta a CHF 3'031'404.00.
- Nuovo conto **2092.003 Lascito Alp Transit per manutenzione strade cedute** – Il Comune e Alp Transit San Gottardo hanno finalmente trovato un accordo definitivo per la cessione/ritiro di manufatti, gestione sottopassi, ... I servizi finanziari segnalano che sono in corso i relativi trapassi immobiliari di queste proprietà. Per la manutenzione annuale di questi sedimi, il Comune ha incassato una prima tranche pari a CHF 738'751.00 e una seconda tranche pari a CHF 1'237'763.00. Il comune preleverà annualmente (per la prima volta in questo esercizio 2022) l'importo di CHF 100'000.00 accreditandolo sul conto **605 Servizi urbani** quale contributo per le spese di manutenzione e mantenimento.



Oltre al lavoro di analisi svolto con il direttore dei servizi finanziari, abbiamo chiesto al Municipio 8 informazioni supplementari per chiarire alcuni temi discussi in commissione; le puntuali risposte ci sono state trasmesse il 13 giugno. Si tratta di un corposo documento di 12 pagine che palesa un grande sforzo di trasparenza da parte del Municipio e dell'amministrazione comunale. Alcune domande partivano dai conti del Consuntivo per indagare la visione politica del Municipio su determinate tematiche: lo ringraziamo per averle affrontate con spirito di collaborazione, anticipando in un paio di casi anche alcuni elementi che saranno approfonditi nei preventivi del 2024.

Nelle prossime pagine si riportano sinteticamente alcuni elementi che sono emersi dalla nostra puntuale analisi dei diversi capitoli del consuntivo.

Osservazioni sui singoli dicasteri

0. Amministrazione generale

015.3132.002 Spese per consulenze e mandati – Si segnala che allo stato attuale si sono spesi circa CHF 9'000 per gli approfondimenti dell'avv. Bertoli relativi agli episodi avvenuti all'interno dell'amministrazione comunale. Alla luce del lavoro svolto per migliorare l'ambiente e la qualità dell'amministrazione (cfr. lo studio IQ Center), la CG si augura che nei prossimi anni non si debba attingere ulteriormente dalle casse comunali per questo genere di episodi.

020.3010.006 Gratifiche per anzianità di servizio – Siccome le gratifiche di anzianità sono prevedibili, la CG chiede che esse vengano iscritte a preventivo. Qualora poi il beneficiario richiedesse di tramutarle in periodo di congedo, la cifra preventivata non verrà accreditata sul conto.

022.3151.020 Impianti videosorveglianza – Si sono spesi solamente CHF 3'226.60 rispetto ai CHF 15'000 preventivati. Il direttore dei servizi finanziari ha illustrato alla CG che per quanto concerne la videosorveglianza delle piazze di raccolta si attende l'avvio dei lavori autorizzati attraverso il credito votato dal CC. Alla Bosciorina essa è posata e funzionante da almeno un anno. Per quanto concerne la videosorveglianza su suolo pubblico in generale, si ricorda che si tratta di una misura da adottare soltanto dopo aver esperito altri sistemi (adeguamento dell'illuminazione, pattugliamento con agenti, ...). È il caso del piazzale comunale, per il quale è necessario l'adeguamento dell'illuminazione prima di procedere a una eventuale installazione di un impianto di videosorveglianza.

030.3132.002 Spese per consulenze e mandati – Vi è una eccedenza di spesa pari a CHF 60'875.59 rispetto a quanto preventivato. Il commento a p. 25 risulta un po' generico, pertanto la CG ha chiesto il dettaglio delle spese; di seguito si riassumono le principali voci (raggruppate per ambiti in base ai giustificativi del conto):

Supporto UT	(cifra ottenuta sommando le principali voci)	CHF 40'099.00
Consulenze varie	(cifra ottenuta sommando le principali voci)	CHF 22'607.85
Studio fatt. varianti energetiche		CHF 19'924.00
Mandato Piazza centrale		CHF 11'593.85
Consolidamento cassone mapp. 4856		CHF 10'871.25
Premuzioni caduta massi Via Officina		CHF 10'542.05
Acconto progetto parco giochi		CHF 7'504.54



Prestazioni a regia	CHF 7'732.85
Ricorso al TAF contro ris. terreni UFT	CHF 7'017.30
Concetto d'impl. Centro arte	CHF 6'462.00
Diagnostica amianto Asilo nord	CHF 4'975.75
Cons. accordi bonali edificazione Piazza Centrale	CHF 4'588.00

031.3144.000 Manutenzione BA – Vi è un superamento di spesa pari a CHF 42'907.00 rispetto a quanto preventivato. Nel commento si afferma che la “Casa comunale è stata oggetto di alcuni interventi non procrastinabili” (p. 26), in particolare è stato rivisto l’arredo nell’ufficio adibito per il rilascio dei passaporti biometrici e alcune parti della Casa sono state oggetto di pulizia, ritinteggiatura e sostituzione dell’illuminazione. La CG ha chiesto il dettaglio delle spese; di seguito si riassumono le principali voci (raggruppate per ambiti in base ai giustificativi del conto):

Tinteggiatura (cifra ottenuta sommando le principali voci)	CHF 29'418.43
Sostituzione lampade corridoi Casa comunale	CHF 11'568.60
Vario impianti elettrici (cifra ottenuta sommando le principali voci)	CHF 11'555.50
Modifiche interne ufficio passaporti	CHF 7'571.30
Forn. e posa apparecchi igienici WC ex UBS	CHF 5'262.00
Montaggio lampade Casa comunale	CHF 4'394.50
Contr. periodico e messa in secur. Stabile comunale	CHF 4'276.90
Segnaletica Casa comunale	CHF 4'022.05

1. Sicurezza pubblica

Il commento risulta globalmente abbastanza buono. Ci soffermiamo sulle voci relative alla Polizia e alla Polizia Tre Valli. Infatti entrambi i servizi presentano delle grosse variazioni rispetto al preventivo: la Polizia CHF +137'963.48 (conto **100**) e la Polizia Tre Valli CHF +110'213.87 (conto **105**). Nel complesso questi superamenti vengono poi riassorbiti dai ricavi dovuti ai rimborsi dei comuni per il servizio (**100.4612.101 Rimborsi da Comuni per servizio polizia** CHF +137'661.35 rispetto a quanto preventivato e **105.4612.101 Idem** CHF +109'554.45).

Se da un lato la CG comprende la difficoltà nell’allestire un preventivo preciso, si tratta infatti del primo anno di esercizio degli assistenti di polizia, d’altro canto non può far a meno di notare che un superamento di quasi CHF 250'000 sul complesso delle spese preventivate per i due servizi non è pienamente giustificabile. Inoltre la CG prende atto che i servizi presentano un innalzamento del costo pro capite: per la Polizia si passa dai CHF 40.77 del preventivo agli attuali CHF 47.98 (grossomodo allineato con quelli degli anni precedenti) e addirittura per la Polizia Tre Valli vi è una impennata da CHF 9.09 a CHF 15.02. Alla luce di questi dati, la CG chiede al Municipio di monitorare attentamente la situazione e tenere sotto controllo l’evoluzione della spesa.

2. Istruzione

I conti e i commenti sono presentati in modo chiaro. Il Comune ha reagito con prontezza alle nuove richieste relative alla copertura della pausa meridiana alla Scuola dell’infanzia (p. 38). Sono apprezzati gli sforzi del Municipio per garantire un servizio mensa coniugato al maggior impiego di prodotti locali e, infine, la CG concorda con la valutazione di un’eventuale adeguamento della retta a carico delle famiglie (concerne conto **205.4240.00 Tassa di refezione**, p. 39).



3. Cultura, sport e tempo libero

310.4472.001 Affitto di sale (CHF 600.00) e 340.4472.002 Affitto di campi e infrastrutture sportive (CHF 0.00) – La CG ha approfittato dell'indicazione dei due conti, per chiedere lumi sullo stato dei lavori del regolamento inerente ad affitto e utilizzo del comparto Casa Cavalier Pellanda (in particolare del nuovo stabile Auditorium) e di quello del Centro sportivo. La risposta del Municipio risulta dettagliata, vale pertanto la pena condividerla con il resto del CC.

Dopo aver specificato che attualmente vi sono già delle normative in vigore per l'occupazione degli spazi delle strutture comunali (si cfr. le ordinanze relative alla Casa Cavalier Pellanda e al Centro sportivo al Vallone), il Municipio premette che

“le motivazioni di seguito daranno sicuramente le indicazioni utili alla Commissione per capire e condividere la politica adottata dal Municipio in questi anni per quanto in vigore e in funzione degli aggiornamenti programmati.

Il 1° dicembre 2022 ha iniziato la sua attività il nuovo responsabile sport, eventi e tempo libero. Oltre a riprendere la gestione di due strutture importanti quali la Pista di ghiaccio e il Centro sportivo al Vallone, egli sta riprendendo il lavoro del predecessore per l'aggiornamento delle ordinanze/nuovi regolamenti. Riteniamo importante poter sfruttare l'esperienza di questi mesi per proporre delle ordinanze/dei regolamenti che possano essere funzionali e permettere un'adeguata promozione delle strutture.

Il rinnovo dell'ordinanza/nuovo regolamento per la Casa Cavalier Pellanda sarà presentato al termine dei lavori di ristrutturazione della stessa. Una bozza di ordinanza concernente l'utilizzo dell'Auditorium è stata sottoposta dai servizi dell'UT al Municipio in visione. Considerato che si stanno facendo delle valutazioni sulle sinergie che possono essere implementate tra i dicasteri cultura/sport e tempo libero, il Municipio sta approfondendo la tematica con il supporto del Team di specialisti incaricato per l'elaborazione di una visione a 360° per quanto attiene la cultura e il tempo libero del Comune di Biasca”.

In seguito, sollecitato dalla CG circa la politica dell'utilizzo/noleggio delle infrastrutture e le relative entrate, il Municipio ha illustrato che

“in considerazione delle eccezioni per l'esenzione dell'utilizzo come, ad esempio, per associazioni sportive e ricreative del Comune, enti pubblici, politici, ecc., vi possono essere delle entrate per l'utilizzo di spazi comunali solo promuovendo gli spazi fuori dai confini comunali (con una sovraoccupazione esterna è preclusa tuttavia quella interna). Le ordinanze in vigore già chiariscono la distinzione tra utilizzo da parte di privati e da parte di associazioni e anche la priorità di utilizzo delle associazioni del Borgo rispetto ai privati.

Sull'aspetto delle entrate è importante trovare una convergenza. Le strutture sportive e culturali sono fondamentali per la vita comunitaria di un Comune: esse permettono di creare degli incontri, degli scambi, di sviluppare il Comune. Attorno alle strutture e agli eventi che sono organizzati sul territorio vivono i commerci e gli esercizi pubblici. Le strutture sono importanti per i nostri giovani perché le diverse società sportive attive sul territorio fanno un lavoro fondamentale per la loro crescita personale e umana. Le associazioni culturali che offrono una vastità di eventi (dal teatro alla musica, dalle presentazioni di libri a rappresentazioni dialettali) sono fondamentali per la crescita culturale dei cittadini. Il Municipio è attento e riconoscente verso tutte queste persone che spesso agiscono su base volontaria mettendo a disposizione delle diverse società il loro tempo



libero. Sono spesso società e associazioni che riescono a organizzare eventi di grande qualità utilizzando minime risorse finanziarie.

Per questo motivo il Municipio attraverso le ordinanze limita le richieste di pagamento per società e associazioni locali che intendono utilizzare le strutture comunali”.

Infine, sollecitato sulla strategia che intende adottare per rendere più attrattive queste strutture comunali, il Municipio mette l'accento sulla sinergia tra pubblico e privato e su quella tra l'ambito culturale e l'ambito sportivo:

“Un esempio di promozione è l'evento che si terrà il 18 giugno 2023 presso il Centro Sportivo al Vallone. La presenza di importanti personalità del mondo sportivo cantonale abbinata alla promozione mediatica permetterà a società interessate di conoscere le nostre strutture. L'evento del 18 giugno è considerato quale kick-off per una promozione del Centro sportivo al Vallone fuori dai confini comunali grazie anche al rilancio da parte di una preminente sportiva quale la campionessa olimpica Michela Figini che gestisce il centro sportivo privato annesso YO-YO con una grande affluenza di pubblico grazie al padel.

Per quanto concerne la Cultura, come già esplicitato in precedenza, il Municipio si sta avvalendo di un team di specialisti per l'elaborazione del procedere futuro sul tema, che dovrà avere delle sinergie importanti con l'altro dicastero legato al tempo libero. Questo importante lavoro gioverà sicuramente al buon funzionamento dei due dicasteri che potranno lavorare in sinergia, ma soprattutto avranno una o più persone che permetteranno una gestione ottimale delle riserve delle strutture, organizzazione di eventi, contatti, ricerche, ecc.”

La CG ringrazia il Municipio per l'articolata risposta.

360. Pista di ghiaccio – La CG ha chiesto lumi sull'andamento del deficit e sulle strategie che intende adottare il Municipio per rendere più attrattiva la struttura. Questo anche sulla scorta del fatto che alcuni attuali importanti fruitori della struttura (HCB Ticino Rockets) non utilizzeranno più la pista. Se per quanto concerne la questione legata all'occupazione della struttura, il Municipio si riserva di fornire maggiori informazioni nell'ambito dei conti preventivi 2024, sulla prima questione si danno alcuni importanti ragguagli. Anzitutto, spiega il Municipio, se teniamo in considerazione l'andamento dei costi e dei ricavi degli ultimi 10 anni, si può evincere che il deficit della Pista di Ghiaccio ha avuto andamenti altalenanti e anche ben maggiori rispetto a quelli del 2021 e 2022.

Anno	Costi	Ricavi	Deficit
2022	764'938.50	293'739.75	-471'198.75
2021	762'559.22	328'744.95	-433'814.27
2020	731'337.50	272'440.00	-458'897.50
2019	967'509.92	321'430.75	-646'079.17
2018	971'492.15	307'967.75	-663'524.40
2017	850'972.07	402'668.80	-448'303.27
2016	900'019.78	360'385.25	-539'634.53
2015	919'826.12	363'543.90	-556'282.22
2014	878'703.08	483'195.80	-395'507.28
2013	973'970.81	605'937.80	-368'033.01
2012	948'615.44	632'022.60	-316'592.84

Dopo aver ricordato che la struttura è utilizzata di giorno dagli allievi di vari ordini di scuola e di sera dalle società sportive, obbligando il Comune a offrire un'apertura dalle 8.00 alle 23.00 (ciò comporta



importanti costi di base come l'elettricità, i custodi, ...), il Municipio difende le scelte relative alla gestione della pista attuate negli ultimi anni attraverso due principali argomentazioni: a) "il Municipio ha sempre cercato di favorire le società locali che utilizzano il ghiaccio mettendolo a disposizione a tariffe ritenute di favore, che non coprono tuttavia tutte le spese. Il Municipio è convinto della correttezza delle sue scelte politiche perché [...] lo sport aiuta a far crescere i nostri giovani e quindi è giusto favorire quanto possibile le società che investono sui giovani"; b) negli ultimi anni vi è stato un forte impatto negativo sulle finanze delle società sportive dovuto al Covid e, parallelamente, il relativo aumento di richieste di maggior sostegno agli enti pubblici, nonché un'occupazione limitata degli spazi.

Infine, la società HCB Ticino Rockets era in effetti una delle principali fruitrici della pista, soprattutto per l'utilizzo degli allenamenti mattutini (per cui preclusa alle scuole), tuttavia, si esplicita nella risposta, si trattava "di una società strettamente legata alla società HCAP SA che mantiene in loco per gli allenamenti (e ancora da definire se anche le partite) le squadre GIRLS, U9, U15, U20. Queste squadre, insieme a tutte quelle amatoriali, sono coloro che affittano il ghiaccio incrementando le entrate". Infine, afferma sempre il Municipio, non è da escludere che "l'occupazione della Pista di Ghiaccio di Bellinzona potrebbe creare problemi di occupazione dopo le scelte societarie di GDT e HCAP e scaturire in una richiesta di riutilizzo della Biascarena per mancanza di ghiaccio".

4. Salute pubblica

Non vi sono osservazioni particolari: i conti e i commenti sono presentati in modo chiaro.

5. Previdenza sociale

530.3144.000 Manutenzione edifici BA (Casa per anziani – ECAB) – Il conto presenta una spesa di CHF 90'868.70, a fronte di un Consuntivo 2021 di CHF 0.- e di un Preventivo 2022 di CHF 20'000. Il commento dichiara che "le spese sono suddivise tra proprietario (Comune) e ECAB secondo quanto concordato tra i due enti" (p. 47). Sollecitato dalla CG, il Municipio spiega che il superamento rispetto al preventivo è fondamentalmente dovuto a una questione di tempistiche: infatti il *Regolamento ECAB e Municipio* (che la CG ha potuto visionare) relativo agli interventi di manutenzione è stato sottoscritto il 31.01.2022, pertanto dopo il licenziamento del Preventivo 2022 (4.11.2021). Inoltre, il Municipio ha specificato che per quanto concerne la ripartizione dei costi di manutenzione tra il proprietario (Comune) e il locatario (ECAB) "i rapporti tra enti pubblici non sono gli stessi dell'economia privata, pertanto i normali contratti di affitto non sono consoni alle necessità di un Ente autonomo affittuario e di un Comune proprietario" e ha infine esplicitato che "il forfait del Cantone per la manutenzione è stato sfruttato completamente da parte dell'Ente Autonomo per dei lavori che rientravano nelle competenze dello stesso in base a quanto deciso nel *Regolamento...*".

6. Traffico

600. Edilizia privata – Nel conto **600.3010.001 Stipendi per il personale incaricato** la cifra di CHF 137'863.95 (non preventivata) viene giustificata con lo stipendio "di un'impiegata di commercio per alcuni mesi nel 2022, di un altro caposervizio esami progetti e di una caposervizio esami progetti assunta a tempo determinato" (p. 15). Mentre nel conto **600.3132.002 Spese per consulenze e mandati** la cifra di CHF 95'257.71 (+ CHF 45'257 rispetto al Preventivo 2022) viene giustificata dalla necessità di un "accompagnamento legale nell'ambito dell'edilizia sempre più necessario" alla luce del "tenore delle opposizioni e dei ricorsi" che si rivela "sempre più complicato sotto l'aspetto normativo/legale" (p. 48).



La CG prende atto dell'importante scostamento complessivo del conto 600. Colpisce in particolare il fatto che a fronte del potenziamento del personale, sono aumentati i costi delle consulenze esterne (raddoppiati rispetto al Preventivo 2022). La CG comprende che si tratta di un ambito molto tecnico le cui problematiche di materia normativa/legale possono rivelarsi particolarmente complesse, tuttavia ha chiesto al Municipio se a questo problema di fondo (che di anno in anno continua a ripresentarsi) non si possa trovare una soluzione che riduca in parte questi costi. A questo proposito la CG ha posto una serie di domande alle quali il Municipio ha fornito delle risposte vanno a completare il commento dei consuntivi.

Per giustificare la decisione inerente al potenziamento del servizio dell'edilizia privata, il Municipio, "senza entrare in particolari valutazioni", ha accennato alla valutazione svolta dallo studio IQ Center, secondo cui *"in questo servizio siamo al limite con il personale attuale, sarebbe da considerare un aumento del contratto della collaboratrice che attualmente lavora al 50%"* e ha affermato che *"alla luce di quanto precede il Municipio può concludere che non si tratta di un importante potenziamento, anzi finora ci si è limitati, ritenuta la mole di lavoro richiesta dal settore"*.

La CG ha poi chiesto se questa dotazione di risorse interne, anche in base a una possibile tendenza di un certo 'raffreddamento' dell'attività edilizia nei prossimi anni (a causa dell'aumento dei tassi ipotecari), rimarrà confermata anche nel prossimo futuro. Il Municipio ha risposto che *"il settore edile è fondamentale per l'economia del nostro Cantone"* e ha richiamato *"il grido d'allarme pronunciato dalla Società impresari costruttori qualche settimana fa con il quale denunciavano un drastico calo degli appalti pubblici e sollecitavano maggiori investimenti per garantire stabilità a questo settore. Per non risentire un calo del settore privato sarà importante promuovere il nostro Comune quale luogo meritevole di investimenti"*.

In seguito, la CG ha chiesto informazioni relative al numero delle pratiche e al funzionamento delle procedure interne al UT (evoluzione del numero di domande e notifiche di costruzione e le conseguenti licenze edilizie concesse negli ultimi anni; se l'UT si occupa di evadere la prima fase di contenzioso - ricorsi e opposizioni -; quante di queste pratiche sono evase internamente e quante invece esternamente; se le persone a incarico sono in grado di evaderle). Riportiamo la risposta del Municipio:

"Il settore è sempre più complesso e una presa di posizione sbagliata all'inizio della procedura si ripercuote su tutta la procedura causando spese all'ente pubblico, ma soprattutto causando problemi ai privati e con i privati. Giova forse ricordare in questa sede che l'ente pubblico si trova spesso a dover decidere su situazioni conflittuali tra privati ed è necessario fare in modo che le prese di posizioni del Municipio e della sua amministrazione non creino attriti oppure, peggio ancora, minino la credibilità dell'ente pubblico verso il cittadino. Per questo motivo tendenzialmente le procedure che presentano dei lati problematici vengono esaminate con la consulenza esterna di un legale".

Il Municipio, dopo aver illustrato l'iter di una procedura edilizia e i compiti dell'UT, ha affermato che ogni anno *"a Biasca sono inoltrate 200 nuove procedure edilizie"* e ha accennato alle problematiche che il servizio deve affrontare:

"le problematiche più ricorrenti sono opposizioni da parte dei vicini, opposizioni da parte del Cantone, abusi edilizi, lavori eseguiti senza licenza, ecc. Oggigiorno i cittadini anche per delle opposizioni ricorrono agli avvocati. La protezione giuridica, che la maggior parte dei cittadini possiede, permette di essere rappresentati anche per casi di procedure edilizie. Tanto più efficiente è un Ufficio tecnico nell'edilizia privata, tanto più progettisti, investitori e proprietari sono favoriti"



nei loro investimenti. Come già forse menzionato in passato, il costo di una procedura edilizia riconduce all'importo degli investimenti. Questo significa che se le procedure procedono senza intoppi e vanno a buon fine e si investe, l'importo annuo si aggira intorno ai 30-50'000'000 milioni di franchi a favore dell'economia (la tassa per le licenze è di 2 per mille del costo dell'opera). A consuntivo 2022 l'importo era di 80'000.-".

Il Municipio ha poi concluso tratteggiando una fotografia della situazione attuale dell'UT in merito alla questione in discussione:

“Il servizio è importante in questo momento storico, in cui il nostro Comune necessita di investimenti anche dell'economia privata e dell'edilizia e necessita di offrire agevolazioni nella costruzione di alloggi e in particolare di case che possono attrarre nuovi cittadini in cerca di migliori condizioni economiche per il sogno di una vita in un Borgo ben servito come il nostro. Sulla base di queste considerazioni oggettive il servizio è stato rafforzato e deve ancora esserlo.

Il raffreddamento dell'edilizia a Biasca è proprio ciò che il nostro Comune non può permettersi. In Ticino è in atto un fuggi-fuggi dalle zone in cui i terreni, le proprietà e le pigioni sono più costose, da Lugano a Bellinzona. Il fenomeno è destinato a spostarsi nelle Valli e ciò che attende Biasca è sicuramente un'opportunità di crescita in termini di abitanti in coloro che ancora seguono il sogno di una casa a misura di famiglia in un contesto urbano, ma immerso nella natura.

Il numero delle licenze edilizie è costante negli ultimi anni. Ci sono innumerevoli opposizioni che vengono evase all'interno dell'ufficio. Un gran lavoro da parte dell'UT avviene ancora prima dell'inoltro dell'opposizione. I confinanti prendono appuntamento per visionare la domanda di costruzione e già in quella fase, nella spiegazione del progetto vi è la possibilità di rassicurare i cittadini sul rispetto delle normative dei progetti e di evitare dei ricorsi pretestuosi. Tuttavia, a causa di situazioni già critiche tra vicinato, non è possibile arginare completamente il fenomeno.

I cittadini mettono in discussione l'operato del Municipio tramite avvocati nel rilascio di licenze edilizie e quest'ultimo, quando si intravedono delle problematiche, necessita un legale che possa sostenere le difficili e complesse normative che riguardano la pianificazione e le norme dei piani regolatori, sovente interpretabili o già oggetto di sentenze di tribunali.

L'ufficio tecnico non è dotato di personale con competenze giuridiche; tuttavia l'esperienza nell'edilizia privata di quasi tutti i dipendenti è al servizio del Municipio nell'evasione di casi complessi e talvolta anche al servizio degli avvocati incaricati. Come detto i criteri in generale sono relativi ad enti superiori [...] e a casi dove vi sono tribunali amministrativi o federali coinvolti. Delle circa 1'400 procedure degli ultimi 7 anni circa 20-30 sono state seguite da un legale in alcune fasi. Per il resto si tratta di consulenze di casi specifici”.

La CG apprezza lo sforzo profuso dal Municipio e ha ritenuto importante attingere ampiamente dalle risposte.

605.3141.002 Manutenzione strade invernali – La spesa ammonta a CHF 173'726, corredata dal commento: “senza nevicate di rilievo”. Nel messaggio si legge che il servizio è stato “gradualmente rivisto” (pp. 48-49) con in particolare l'aggiornamento delle “indennità fisse riconosciute agli appaltatori” (con i dati di preventivo 2024, bisognerà rivalutare la cifra di spesa). Notiamo a tale riguardo che l'anno scorso, a seguito di nevicate poco significative, i costi nel complesso sono restati piuttosto alti in proporzione all'anno precedente, in cui sono stati necessari maggiori interventi. La CG ha chiesto informazioni in merito alle tariffe/indennità di questi nuovi accordi e alla logica considerata per definire la nuova proporzione tra indennità fisse e variabili. Dopo aver specificato che le tariffe/indennità e i



vincoli contrattuali sono definiti sulla base del tariffario e dei vincoli previsti dal Cantone, il Municipio ha esposto la sua posizione relativa alla proporzione tra le indennità:

“Gli appaltatori per normative di legge sono tenuti ad impiegare mezzi conformi, rispettando una serie caratteristiche tecniche, anche nel rispetto di esigenze ambientali. Questo comporta di regola investimenti importanti per gli appaltatori oltre a dover far fronte ad interventi di manutenzione che non vanno sottovalutati per poter mettere a disposizione in caso di necessità dei veicoli adeguati al servizio richiesto. La meteo, sappiamo, è imprevedibile e pur speculando nella mancanza di precipitazioni nevose, non sarebbe accettabile come ente pubblico farsi trovare impreparati anche solo ad un evento eccezionale. Questo considerata pure l'importanza di garantire tutti gli aspetti di sicurezza legati alla viabilità stradale e pedonale, come pure un servizio richiesto dai cittadini. La logica considerata per definire la nuova proporzione tra indennità fisse e variabili è quindi legata ad una logica di costi e opportunità, tenuto conto che le ditte locali coinvolte in questo servizio investono nell'acquisto dei mezzi conformi, le quali senza abbondanti nevicate (mancanza di indennità variabili) difficilmente potrebbero far fronte ai costi di ammortamento necessari, trovandosi pertanto in difficoltà”.

La CG ringrazia il Municipio e prende atto della risposta.

7. Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

730.3130.056 Spese raccolta e smaltimento alu+ferro – La cifra (CHF 21'215.00) presenta uno scarto importante sia rispetto al Consuntivo 2021 (12'205.00), sia rispetto al Preventivo 2022 (10'000.00). Il tutto a fronte di un ricavo di scarsa entità di CHF 2'444.00 (conto 730.4260.006). La CG ha chiesto al Municipio un approfondimento rispetto a questa pozione, riportiamo un estratto della risposta:

“Il Comune di Biasca per la vuotatura e smaltimento delle benne, cassoni e campane dei rifiuti presso l'Ecocentro e le piazze di raccolta ha un contratto con [una ditta della regione]. Ci limitiamo ad esporre quanto previsto per ferro e alu in considerazione della domanda posta. Per l'alu nelle piazze e all'Ecocentro ci sono 8 campane gialle. Queste vengono svuotate dalla [ditta appaltatrice] ogni qualvolta piene. Contengono circa 0.75 quintali e il costo della vuotatura è di CHF 70.- a campana. In un anno si raccolgono circa 200 quintali che la [ditta appaltatrice] ripaga al Comune circa CHF 10.- al quintale. L'importo di CHF 2'440.- di entrate nel conto Alu e ferro è riferito a questo compenso dell'Alu a CHF 10.- al quintale. Lo scorso anno tale importo era già stato dedotto nel conto delle uscite con un ricavo pari a CHF 0.- [...] Si evince che il servizio offerto al cittadino presso l'Ecocentro per smaltire il ferro non genera utile e ha una copertura delle spese.”

La CG ringrazia il Municipio e prende atto della risposta.

8. Economia pubblica

800.3130.080 Spese per Bike Sharing – La spesa di CHF 16'534.90 include, come esplicitato dal commento (p. 54), un contributo supplementare per il rilancio della stagione di CHF 2'000 e il restante per la posa di una nuova tettoia (“copertura provvisoria alla stazione di ricarica”). La CG ha potuto consultare il *Bilancio stagione 2022. Bike sharing Valle di Blenio*: si segnala un consuntivo lordo di CHF 7'060.70 (a fronte dei preventivati CHF 9'000) e un rediconto (senza costi azioni mirate) di CHF -1'485.00 (nell'anno 2021 vi è stato un disavanzo di CHF -5'188.00). Si registra anche l'aumento degli utilizzi: dagli 84 del 2021 si passa ai 157 del 2022.



850 Polo di sviluppo economico – Dal dettagliato commento (pp. 54-55) si può intravedere il lavoro del Municipio per rilanciare la zona industriale. L'arrivo dell'azienda Ticinsect SA e le nuove trattative per l'insediamento di una nuova realtà nello stabile Ex. Silvercraft LTD sono buone notizie per un comparto che presenta sempre difficoltà nel decollare. Nell'attesa dei prossimi sviluppi sproniamo il Municipio a continuare con fiducia nell'attività di promozione del comparto e di ricerca di nuove realtà che portino valore aggiunto alla nostra regione.

9. Finanze e imposte

910 Imposte – Dal commento dei conti consuntivi si intravede come il gettito fiscale si stabilizzi su cifre molto simili a quanto registrato nei conti 2021. L'incremento di gettito delle persone fisiche ammonta a CHF 190'000 (+ 1.76% sul totale); resta per contro invariato il dato sulle persone giuridiche. Ricordiamo che il nostro substrato fiscale è molto condizionato dal gettito delle persone fisiche (83%) e solo parzialmente da quello delle persone giuridiche (17%). Entrambe le componenti presentano un numero di contribuenti piuttosto importante che si situa principalmente su una fascia bassa delle aliquote contributive, per questo motivo non vi è un significativo aumento del gettito globale.

920.4622.700 Contributo di livellamento – Come ben specificato nel messaggio (p. 58), il contributo di livellamento presenta una maggior entrata di CHF 108'072 rispetto a quello del 2021 (CHF +232'363.00 rispetto a quanto preventivato); questa differenza si spiega grazie al maggior incremento della media del gettito pro capite cantonale (+1.75%) rispetto a quella del nostro Comune (+1.63%).

940 Gestione dei debiti – L'aumento del debito pubblico è stato finanziato principalmente con l'uso di fonti interne (liquidità) e senza attingere a nuovi debiti i quali hanno visto una diminuzione complessiva nell'ordine di CHF 515'400.00 a CHF 20'215'600.00. L'inizio delle importanti opere previste, oltre ai crediti già in essere, giocoforza ci obbligherà a negoziare con i nostri finanziatori un aumento del debito. Per quanto riguarda gli interessi passivi (CHF 152'723.62 nel 2022), si registra nel frattempo un importante aumento dei tassi d'interesse che ci porterà a registrare in futuro un maggior costo del debito.

940.4463.00 Dividendi SES – Si tratta di un'importante fonte di entrata finanziaria per questa categoria. Recentemente l'assemblea degli azionisti della SES ha confermato il dividendo per l'anno 2022 in ragione di CHF 3.00 per azione. La CG spera che questa cifra possa essere mantenuta anche in futuro.

Conto investimenti

Il conto presenta un ammontare degli investimenti netti pari a CHF 7'467'000 (anno 2022: CHF 4'677'168.07). Il grosso della spesa si registra nelle costruzioni edili (CHF 4'750'000) e nelle canalizzazioni (CHF 1'487'000).

Moderazione del traffico su punti sensibili del borgo (lettera A, p. 63; conto 5010.001.605) – Si utilizzano dei soldi di un conto che non prevedeva nel suo messaggio (MM 35-2009) tali opere. Cosa peraltro già segnalata nel rapporto ai consuntivi dell'anno scorso; si riporta e si ribadisce il commento: **“N. 5+A Moderazione del traffico su via Franscini** – facciamo notare che il MM 35-2009 presentava un progetto di moderazione del traffico che non è più di attualità. La Commissione invita il Municipio a presentare i prossimi interventi di moderazione del traffico con un nuovo progetto e realizzarli con un nuovo credito di costruzione.” (Rapporto CG Consuntivi 2021, p. 5).



Ampliamento cimitero (lettera E, p. 63; conto 5030.002.770) – Si segnala che si è superato la spesa, ma nei limiti del 10% al 31.12.22 (sorpasso di CHF 159'365 sui CHF 2'110'000 votati). Nel 2023 si sono registrate altre spese per circa CHF 25'000.00; il saldo complessivo attualmente ammonta a CHF 2'294'427.30.

Risanamento spogliatoi Vallone (lettera I, p. 66; conto 5065.001.340) – Si segnala che il conto ha sforato la spesa, ma nei limiti del 10% al 31.12.22 (sorpasso di CHF 62'278 sui CHF 875.000 votati).

Concorso Architettura Piazza Centrale (punto 3, p. 62) – Al momento non è stato licenziato nessun messaggio specifico per la richiesta del credito per il concorso di architettura (si afferma nel commento che “sarà presentato ancora nel corso di quest’anno”). Nel commento ai conti si fa presente che è stato però “assegnato il mandato al coordinatore per l’allestimento del bando di concorso” (p. 62) e ulteriori lavori di affinamento. Alla richiesta relativa a una quantificazione di quanto si è speso complessivamente in questi ultimi anni, il Municipio ha risposto che

“per l’allestimento di un bando di concorso, come già sperimentato per il comparto Bosciorina, sono necessari dapprima il mandato ad un coordinatore e uno studio di fattibilità quale base di partenza per l’allestimento. La stessa prassi è adottata dalla Sezione della logistica del Cantone che segue le indicazioni della SIA 142 e anche della scheda R10 del Piano Direttore in cui è indicato che per progetti di opere pubbliche e di pianificazione è necessario procedere con dei concorsi d’architettura. Il coordinatore necessita tutte le informazioni per potere allestire un bando, come ad esempio le necessità del Committente, il costo dell’opera, la modalità del concorso ad invito, libero ecc. Il Municipio per allestire il bando di concorso ha già quindi intrapreso i passi necessari dando un mandato all’architetto Ivano Gianola per uno studio di fattibilità di circa CHF 20'000 e un mandato all’arch. Conconi che è specializzato in concorsi d’architettura quale organizzatore, il quale non ha ancora emesso fatture”.

Centro culturale (punto 11, p. 65; conto 5045.001.300) – Si segnala che il conto ha superato la spesa, seppur restando nei limiti del 10% al 31.12.22 (sorpasso di CHF 53'375 sui CHF 2'085'000 votati). Vi è stato un trapasso di alcune spese al nuovo credito per il risanamento della Casa Cavalier Pellanda. Nell’ambito dell’edificazione dell’Auditorium si è già proceduto al dimensionamento di alcune impiantistiche anche per la Casa Pellanda, per la quale era in corso l’analisi per la richiesta di credito. Queste spese sono state anticipate (dimensionamento pompa di calore, centrale termica, ...) e iscritte temporaneamente al conto Auditorium, di conseguenza una volta votato il credito dal CC sono trapassate al conto Casa Pellanda.

Investimenti in delega (p. 70) – Il Municipio ha avallato singole spese per investimenti inferiori a CHF 100'000 per un totale di CHF 157'967.23 come previsto dall’art. 8 del Regolamento comunale.

Azienda acqua comunale

I conti consuntivi dell’Azienda acqua comunale presentano un disavanzo d’esercizio di CHF 33'075.37, a fronte di un disavanzo a preventivo quantificato in CHF 99'200.00.

000.3151.030 Manutenzione contatori – Il direttore dei servizi finanziari indica che dalla scheda contabile compare una spesa di CHF 20'000.00 di lavori alle pompe che doveva essere contabilizzato nel conto **000.3151.025 Manutenzione pompe**.



004.4240.040 Tassa di abbonamento – La tassa di abbonamento dell’acqua industriale è duplicata rispetto al preventivo (CHF 44'343.50 a fronte dei preventivati 20'000). Questa tassa è calcolata in funzione della potenza misurata sull’effettivo fabbisogno istantaneo massimo espresso in metri cubi all’ora, pertanto in funzione del picco di potenza (cfr. art. 43, cifra 2.2 del Regolamento). Nel 2022 sono risultati questi aumenti.

Conto investimenti acqua potabile

La CG ha chiesto al Municipio una giustificazione in merito alla realizzazione del solo 20% di quanto preventivato. Dopo aver puntualizzato che gli investimenti dell’Azienda acqua comunale sono direttamente proporzionali agli investimenti del Piano generale per lo smaltimento (PGS), l’Esecutivo spiega che per rispondere alla domanda bisogna riprendere il Preventivo 2022, nel quale erano previsti i seguenti investimenti:

NO	MM	OPERE	USCITE	ENTRATE
1	03/2016	Interventi supplementari di risanamento sorgenti	331'000.00	
2	42/2017	Risanamento vecchio bacino al Vallone	310'000.00	
2a	Suppl.	Risanamento serbatoio vecchio	440'000.00	
3	15/2021	Risanamento condotte via Rampèda e Loderio	435'000.00	
4	16/2021	Risanamento condotte vie Sosto, Lucomagno, Pianselva e Papa	1'010'000.00	404'000.00
5		Risanamento delle condotte Priorità 1 del PGA	941'000.00	
6		Veicolo AAC	40'000.00	
		TOTALI	3'507'000.00	404'000.00

Per le posizioni 1 e 2, il Municipio spiega che “l’ampliamento del bacino al Vallone si è reso necessario dal lontano 2007 quando il Laboratorio Cantonale impose al Comune di smantellare i bacini al Vallone basso e ampliare il bacino al Vallone alto. L’allora capotecnico progettò l’ampliamento che tuttavia non incontrò il favore dei servizi cantonali. Dopo traversie si giunse al progetto attuale, che per una serie di fattori concatenanti tra i quali anche le problematiche sorte con lo studio d’ingegneria responsabile del progetto, ha avuto diverse problematiche progettuali e concettuali, risolte finalmente grazie alla ripresa del progetto da parte di un altro studio d’ingegneria e di un consulente” e informa che “i lavori sono terminati e che l’opera dopo la conclusione dei lavori esterni potrà essere collaudata e inaugurata”.

Per quanto concerne il *Risanamento condotte via Rampèda e Loderio* (posizione 3), il Municipio informa che i lavori sono stati interrotti durante la pausa invernale e ripresi in primavera per poter progettare una strada d’aggiramento in favore degli abitanti di Rampèda; mentre per la posizione 4, i lavori sono iniziati a marzo del 2023, motivo per il quale la maggior parte delle uscite per il 2022 sono state posticipate al 2023.

Infine, per quanto concerne il *Risanamento delle condotte Priorità 1 del PGA* (posizione 5), il Municipio sta allestendo un Messaggio di Credito Quadro, di cui una bozza preliminare è stata condivisa, presentata e discussa in anteprima alla CG in una riunione (25.01.2023) nella quale erano presenti i municipali Filippo Rodoni e Dante Caprara. In quell’occasione la CG aveva proposto una variazione nell’approccio che impone un ripensamento di una parte del messaggio in fase di allestimento. La CG ha particolarmente apprezzato la modalità adottata dal Municipio.

Risanamento e potenziamento sorgenti (p. 78) - Nel commento si accenna al fatto che “l’analisi della situazione riguardante i movimenti di terreno attorno alle sorgenti non è stata ancora completata”. La CG ha chiesto informazioni in merito allo sviluppo di questa analisi: infatti il conto è aperto dal 2016 e



ad ora si sono spesi solo CHF 95'571 del credito votato. Inoltre, alla luce del dato allarmante riguardo all'inversione di rotta avvenuta nel 2022 circa la provenienza dell'acqua potabile ("per il 2022, l'acqua potabile erogata proviene al 44% (88% nel 2021) dalle sorgenti e per il rimanente 56% (12%) dal sottosuolo" – p. 76) e della conseguente emergenza relativa al fabbisogno d'acqua, la CG ha chiesto se non fosse necessario accelerare gli studi e la relativa realizzazione del risanamento. La risposta del Municipio è molto articolata e, visto l'importanza del tema, la CG ha deciso di riportarla interamente:

“A causa della siccità, in alcuni Comuni sono stati abbandonati i lavori di risanamento delle sorgenti, che a causa dei cambiamenti climatici hanno diminuito drasticamente la portata di acqua. Nel caso delle sorgenti Censo, Vallalta e Marone, le uniche del Comune di Biasca, la situazione non è ancora drastica a tal punto, in effetti le stesse hanno diminuito la loro portata ma non ancora in modo irrimediabile. Non vi alcun fattore costruttivo che possa favorire la portata di acqua delle sorgenti.

È di questi giorni la richiesta di un incontro da parte del Comune di Serravalle per risolvere le problematiche che assillano anche lo stesso Comune in merito alla siccità e alla mancanza di acqua dalle loro sorgenti e per trovare delle soluzioni congiunte sia per le sorgenti che per i pozzi di captazione. Infatti, il Piano Cantonale d'Approvvigionamento Idrico (PCAI), che definisce l'uso delle fonti d'alimentazione, nonché le opere d'interesse generale atte ad assicurare un normale approvvigionamento e che possono beneficiare dei sussidi previsti dalla LApprI assoggetta i Comuni Biasca, Pollegio e Serravalle al PCA Legiuna approvato dal Consiglio di Stato il 13.03.2012.

Se con Pollegio le infrastrutture di collegamento sono già esistenti, per quanto riguarda Serravalle non vi è ancora alcun collegamento. È dunque indispensabile che gli interventi siano coordinati a livello superiore per conseguire la massima efficacia con le risorse a disposizione. Il PCAI propone dei concetti di gestione globale dell'acqua, che vanno oltre gli interessi dei singoli Comuni.

Oggi giorno è ancora quindi maggiormente necessario che tra i Comuni si instaurino delle strette collaborazioni in grado di trovare gli accordi e le sinergie necessarie per creare degli enti sovracomunali che realizzino e gestiscano in modo ottimale le opere previste dal PCAI, così da conseguire un uso parsimonioso delle risorse sia idriche che finanziarie e di far fronte con responsabilità e capacità alle sempre più impegnative competenze che richiede questo compito. Tra l'altro in caso di mancata istituzione volontaria, entro termini ragionevoli, degli enti incaricati della realizzazione e della gestione delle opere di PCAI, il Consiglio di Stato può procedere all'istituzione coattiva dei consorzi conformemente all'apposita legislazione”.

La CG ringrazia per la risposta e chiede al Comune di continuare a monitorare la situazione e portare avanti la riflessione sull'approvvigionamento dell'acqua potabile affinché si possa far fronte alla problematica qualora nei prossimi anni la situazione dovesse ulteriormente peggiorare.

Infine, la CG ribadisce quanto espresso nel rapporto dell'anno scorso: “negli ultimi anni gli investimenti hanno avuto un notevole rallentamento ed ora ci aspettiamo un cambio di marcia per concretizzare le opere che hanno già avuto l'avallo del Consiglio comunale” (*Rapporto CG Consuntivi 2021*, p. 6). Inoltre si invita il Municipio a ripensare le potenzialità reali di investimento nei conti del Preventivo.

Ente autonomo Casa per anziani Biasca (ECAB)

La gestione corrente presenta una **perdita di esercizio di CHF 154'284.22** a fronte dei CHF -490'339.10 preventivati. È necessario tuttavia tenere presente che vi è stato principalmente il riconoscimento di contributi straordinari dovuti al Covid in ragione di CHF 265'863.41.



La CG prende atto con piacere che l'occupazione media della Casa è tornata a salire dopo il periodo caratterizzato dalla pandemia di Covid. Alla luce dello stato attuale della struttura e della presenza di camere con più letti e con servizi igienici sul piano, un'occupazione che in alcuni mesi ha sfiorato il 91% è da ritenersi complessivamente un ottimo risultato.

Infine la CG sottolinea però che, con l'attuale struttura, l'ECAB sarà molto probabilmente confrontata nei prossimi anni con perdite d'esercizio *strutturali* vicine ai CHF 500'000.

Conclusioni

La CG si complimenta con il Municipio per la generale buona qualità del commento: la maggior parte delle voci che richiedevano un commento sono ben argomentate e in particolare è condivisibile e molto apprezzata la generosità dei commenti volti a giustificare e a spiegare eventi o progetti che il Comune sta promuovendo (dal settore legato alla promozione culturale e sportiva, al polo di sviluppo economico, ...); sono indicazioni importanti perché mostrano un Comune attivo e propositivo che negli ultimi anni si sta muovendo su vari fronti per cercare di adempiere al suo ruolo di polo delle Tre Valli.

Si suggerisce tuttavia di lavorare su alcuni piccoli squilibri interni al documento: si passa per esempio dal commento relativo l'acquisto di una valigetta per il valore di CHF 99.00 (conto 100.3111.000, p. 27) a quelli ellittici inerenti a scostamenti di cifre importanti (a questo proposito è emblematico il commento al conto 030.3132.002 Spese per consulenze e mandati, p. 25). Inoltre, alla luce delle interessanti risposte ricevute in seconda istanza dal Municipio, la CG è convinta della necessità di presentare da subito un documento completo per ogni settore dell'amministrazione e ribadisce che i consultivi servono anche per mostrare al cittadino lo stato di salute – non solo finanziaria – del Comune e a informarlo su quanto portato avanti dal Comune e dall'amministrazione comunale.

In questi anni postpandemici la CG vede con positività i notevoli sforzi del Comune per favorire e promuovere le attività culturali (**330 Promozione culturale** - CHF 90'678.40) e sportive (**350 Promozione attività sportive e tempo libero** - CHF 113'156.40), con la prospettiva di un rilancio che permetta alle varie società di ritrovare stabilità e generare benessere per la popolazione (si rimanda anche all'argomentazione data dal Municipio in merito all'usufrutto delle infrastrutture culturali e sportive, alle pp. 5-6 di questo rapporto). Nei prossimi anni occorrerà tuttavia monitorare queste spese confidando nel fatto che, una volta ripartite, molte società potranno necessitare di minori contributi comunali, oppure bisognerà eventualmente riflettere ad altre forme di aiuto e di promozione.

Infine, in generale, la CG chiede al Municipio un'ulteriore attenzione alla spesa, perché, come espresso nelle pagine iniziali del rapporto, il leggero disavanzo d'esercizio di CHF 141'225.20 è soprattutto frutto di entrate 'straordinarie' che difficilmente si ripeteranno nei prossimi anni. Sicuri invece saranno i grossi investimenti che andranno a gravare sulla gestione corrente (come si palesa dall'aggiornamento del PF 2023-2027). Bisognerà allora, laddove è possibile, lavorare ancora di più per razionalizzare la spesa e continuare a promuovere l'attrattività del Comune nei confronti di aziende e nuovi cittadini.

Considerate tutte le motivazioni, la CG invita il lodevole Consiglio comunale ad approvare i Conti consuntivi 2022 del Comune, dell'Azienda acqua potabile e dell'Ente autonomo Casa anziani così come presentati, votandone il relativo decreto.



Per la Commissione della gestione:

Andrea Grassi, presidente e relatore:

Andrea Grassi

Tiziano Lüthy:

Tiziano Lüthy

Manuela Meroni:

Manuela Meroni

Andrea Morini:

Andrea Morini

Cristina Rodoni:

Cristina Rodoni

Nadir Rodoni:

Nadir Rodoni

Mauro Veziano:

.....